

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze della Politica del giorno 7 novembre 2022.

Il giorno 7 novembre 2022 alle ore 17.00 si è riunito, in modalità telematica, su piattaforma Microsoft Teams, il Comitato di Indirizzo del Consiglio di Corso di Studio Magistrale in Scienze della Politica del Dipartimento di Scienze Politiche.

Sono presenti:

Componente interna: prof. Diego Giannone (in qualità di Presidente del CdS), prof. Antimo Cesaro, prof.ssa Laura Lamberti.

Componente esterna: Dott.ssa Manuela Cavalieri, Dott.ssa Rita D'Addio, Dott. Roberto Paura.

Rappresentanti degli studenti: Dott.ssa Diletta Saggiocco.

Alle ore 17:05 il Prof. Diego Giannone dichiara aperta la seduta e si richiama all'ordine del giorno:

1. Proposta di revisione dell'offerta formativa del Corso di Studio;
2. Varie ed eventuali.

Rispetto al primo punto all'ordine del giorno, il prof. Diego Giannone, in qualità di Presidente del CdS, introduce le ragioni che hanno portato alla convocazione del Comitato di Indirizzo. In particolare, sottolinea come la revisione dell'offerta formativa del Corso di Studio debba essere inserita nel più generale progetto di rinnovamento dell'offerta che il Dipartimento di Scienze Politiche sta portando avanti dal 2021. Cede quindi la parola alla prof.ssa Laura Lamberti, la quale, anche in qualità di Presidente della Commissione Dipartimentale per la Revisione dell'Offerta Formativa, illustra ai membri del Comitato l'attività svolta dalla Commissione, dal Dipartimento e dai singoli Consigli di Corso di Studio per rinnovare l'offerta formativa. Sottolinea in particolar modo come l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in "Progettazione e gestione dei sistemi turistici" costituisca una assoluta novità per il Meridione d'Italia e evidenzia inoltre gli adeguamenti apportati al corso magistrale di STAP, in linea con il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Su tale linea si inserisce anche la proposta di innovare la già valida offerta formativa del corso di Scienze della Politica introducendo un percorso curricolare incentrato sulla comunicazione da affiancare a quello più tradizionale focalizzato sullo studio dei processi e delle istituzioni politiche. Infine, Lamberti sottolinea che, anche per intercettare una platea studentesca non residente in regione o comunque impossibilitata per ragioni lavorative a frequentare con assiduità i corsi, una ulteriore novità sarà l'introduzione di una modalità didattica mista (parte in presenza e parte a distanza).



Prende quindi la parola il prof. Giannone che riassume a beneficio dei presenti anzitutto i tre criteri guida che hanno accompagnato la proposta di revisione: 1) la ricalibrazione dei crediti tra gli insegnamenti, con eliminazione degli insegnamenti modulari e/o integrati e/o riduzione dei rispettivi crediti; 2) il riequilibrio, rispetto all’offerta formativa vigente, nella distribuzione degli insegnamenti tra il primo e il secondo anno; 3) la preservazione, nell’ambito del processo di riforma, del carico didattico per i docenti attualmente impegnati sul CdS.

Successivamente, il prof. Giannone illustra ai componenti del Comitato la proposta di revisione dell’offerta formativa. In particolare, egli sottolinea come, soprattutto sui due percorsi curricolari del secondo anno (Curriculum in “Comunicazione digitale” e Curriculum in “Giustizia, Politica e Istituzioni”), il documento rappresenti una mera bozza di lavoro, che necessita sia di più puntuali indicazioni da parte del Comitato di Indirizzo, sia di una più approfondita e ampia discussione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Nella illustrazione del progetto formativo, vengono in particolar modo sottolineati gli aspetti relativi ai contenuti che ciascun insegnamento dovrà prevedere, alcuni dei quali profondamente rinnovati rispetto all’offerta formativa precedente. Inoltre vengono presentati gli elementi di novità del percorso comune al primo anno, quali ad esempio la presenza – richiesta tra l’altro da alcuni componenti del Comitato di Indirizzo nella seduta del 30.11.21 – di un insegnamento di Diritto Amministrativo e uno di Diritto del Lavoro, entrambi obbligatori, e l’introduzione di un nuovo insegnamento, incardinato nel settore di “Storia del diritto medievale e moderno”, che ha per oggetto la “Storia dell’opinione pubblica”. Infine, nella presentazione dei due curricula, viene illustrata la proposta di introdurre insegnamenti su settori disciplinari al momento non presenti nell’offerta formativa, quali “Sociologia dei processi culturali e comunicativi”, “Informatica” e “Storia contemporanea”, con l’intento di arricchire e rafforzare il piano di studi e la formazione complessiva degli studenti.

Interviene quindi il prof. Antimo Cesaro, che esprime soddisfazione per il lavoro sin qui svolto, sottolineando l’importanza dell’istituzione di un curriculum sulla comunicazione, il cui focus dovrebbe essere la comunicazione politica, anche per venire incontro alle aspettative dei potenziali studenti. Quindi, con riferimento agli insegnamenti del settore di Filosofia politica, egli sottolinea come essi possano essere declinati sia nell’ottica della “Antropologia politica” e della “Filosofia delle scienze sociali” (insegnamento del primo anno), sia in quella della “Teoria del linguaggio politico” e della “Analisi filosofica del pensiero e del linguaggio politico” (insegnamento del secondo anno).

Riprende quindi la parola la prof.ssa Lamberti per ricordare che, rispetto all’ultima seduta del Comitato, nella quale si era discussa una ipotesi di fusione di due corsi magistrali, gli eventi successivi hanno condotto gli organi di ateneo a concedere la possibilità di conservare entrambi i corsi, prevedendo però un necessario processo di rinnovamento.

Su questo punto interviene il dott. Roberto Paura, che sottolinea l’importanza di conservare in vita un corso magistrale in Scienze della Politica, anche per consentire ai potenziali studenti dell’area geografica del casertano di avere una possibilità di studio valida e alternativa a quelle erogate dagli atenei con sede a Napoli. Esprime quindi piena soddisfazione rispetto al progetto presentato e ricorda l’importanza dell’attività di tirocinio per completare il percorso formativo degli studenti con competenze pratiche e applicative da affiancare a quelle di carattere più teorico erogate dal corso.

L’importanza del tirocinio viene sottolineata anche dalla dott.ssa Manuela Cavaliere, che suggerisce, per coloro che scelgono il curriculum in “Comunicazione”, di attivare percorsi di tirocinio presso le redazioni giornalistiche. Tale attività consentirebbe infatti agli studenti di acquisire la conoscenza di competenze pratiche relative alle funzioni del giornalismo, al ruolo dell’ufficio stampa e alla gestione delle notizie. Suggerisce infine di integrare negli insegnamenti erogati attività seminariali con esperti e professionisti del settore.



Prende la parola, quindi, la dott.ssa Rita D'Addio che sottolinea sia l'importanza della modalità mista, soprattutto per gli studenti lavoratori, che la necessità di definire, per esempio attraverso gli insegnamenti a scelta, un ventaglio di opzioni per gli studenti che arricchisca la già importante proposta di offerta presentata, per esempio rafforzando la conoscenza di alcune discipline a suo dire oggi alquanto trascurate, come il diritto sindacale.

Riprende quindi la parola il prof. Antimo Cesaro, il quale evidenzia come all'interno del curriculum in Comunicazione possa essere prezioso il contributo di un insegnamento di Statistica, volto in particolar modo ad affrontare il tema dei sondaggi d'opinione e dell'analisi di mercato.

Su questo punto i membri del Comitato, dopo una breve discussione, concordano. Viene quindi prospettata la possibilità di inserire tale insegnamento, modificando la proposta ma preservando allo stesso tempo gli insegnamenti esistenti. Di esplorare tale possibilità di modifica vengono fatti carico il gruppo AQ e il Consiglio di Corso di Studio.

Interviene infine, in rappresentanza degli studenti, la dott.ssa Diletta Sagliocco, che esprime piena soddisfazione per la proposta di revisione dell'offerta formativa, la quale a suo modo di vedere, potrà incontrare il parere favorevole degli studenti incrociandone le aspettative. Si dichiara, inoltre, disponibile, a tempo debito, a diffondere la proposta presso i suoi colleghi per sondarne le opinioni.

Riprende quindi la parola il prof. Diego Giannone, il quale, non essendoci null'altro da deliberare sul secondo punto all'odg, dichiara chiusa la seduta alle ore 18:15.

Del che si è redatto il presente verbale.

Caserta, 7 novembre 2022

Firma
